



*Dalla testa ben piena
alla testa ben fatta*

Maurizio Muraglia, docente Licei
Messina 14 marzo 2018

I RAGAZZI E IL SAPERE

FATICA
REATTIVITA'
COMPLESSITA'

*“Non si va a scuola per divertirsi, ma per imparare. E imparare costa **fatica**. A guardare le nuove proposte didattiche, tutte imperniate sul digitale (presentato come ambiente di apprendimento facile, agile e divertente), parrebbe proprio che se non ci si diverte non si impara. Il nuovo mantra dell'apprendimento è la facilità dei compiti da eseguire, la leggerezza, il divertimento. Di fatica e impegno nemmeno l'ombra. È chiaro che in ogni situazione di vita non vi sia alcuna persona in sane condizioni psichiche che ami fare fatica senza senso. Cioè: senza ravvisarne un significato. Ciò che motiva, infatti, alla fatica è la **comprendere del significato di tale fatica**. Troppo spesso, invece, a scuola la “fatica” è causata dall'assenza di significato per quello che si fa: non se ne comprende il senso, tutto è percepito come **estraneo al proprio mondo interiore ed esteriore**. L'apprendimento allora diventa meccanico, lo sforzo è inutile, il risultato è irrilevante. L'alternativa a questo loop non è il divertimento, ma il significato. La costruzione di apprendimento significativo richiede **un duro lavoro personale, un consistente coinvolgimento emotivo e cognitivo (da parte degli studenti e anche dei docenti)**. Imparare è fatica, non sofferenza.”*

(G. Marconato, esperto di apprendimento)

Muraglia Messina 2018

IL SAPERE DELLA SCUOLA

*“Lo specifico del sapere scolastico
(non così per quello della ricerca) è la*

REATTIVITÀ

con le strutture cognitive degli studenti”

(Domenico Chiesa)

QUEL CHE DELLA SCUOLA LI INFESTIDISCE

“Le nuove generazioni avvertono e portano ben impressi nei loro linguaggi e nei loro modi di pensare il peso dell’incertezza e della crisi. Quello che della scuola probabilmente li infastidisce è l’ancoraggio non solo alle identità tradizionali, come se nulla fosse successo, ma soprattutto a un’organizzazione e rappresentazione della conoscenza improntata a un’idea di stabilità, di ordine interno, di rigorosa e rigida relazione, di armonica corrispondenza e di connessione causale, quando non addirittura di concatenazione meccanica, tra le sue parti, che fa a pugni con una realtà che si presenta sempre più ambigua e sfumata, dai confini incerti, che appare come una galassia di eventi e condizioni che sussistono nella comunanza del loro stare insieme, senza alcuna legge che presieda a questa coesistenza e la disciplini”

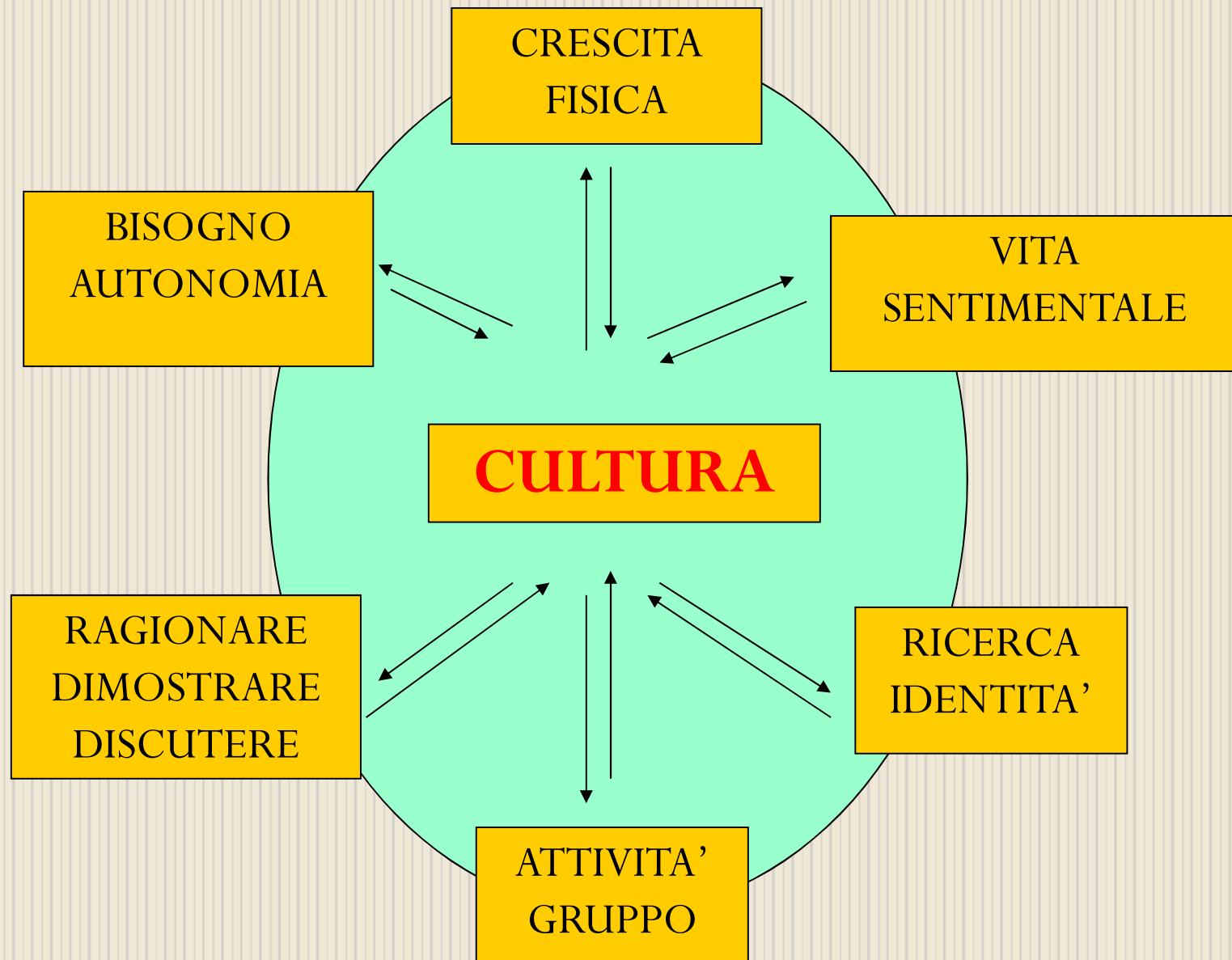
HOMO LIQUIDUS

- MULTITASKING E SURFISMO
- IMMERSIONE
- LIQUIDITA'
- SIMULTANEITA'
- CONTAMINAZIONE



Mur

L'ADOLESCENZA E LA CULTURA



Il sapere scolastico orientato epistemicamente

- Problematizzato
- Agganciato al contemporaneo
- Non settorializzato, ma “culturale”
- Aperto a nuove conoscenze...

**...da cercare, trovare, discutere,
sistematizzare insieme....**

L'interesse epistemico dell'adolescente

Sapere che

(Conoscere dichiarativo)

Chi?

Cosa?

Dove?

Quando?

Quanto?

Come si fa?

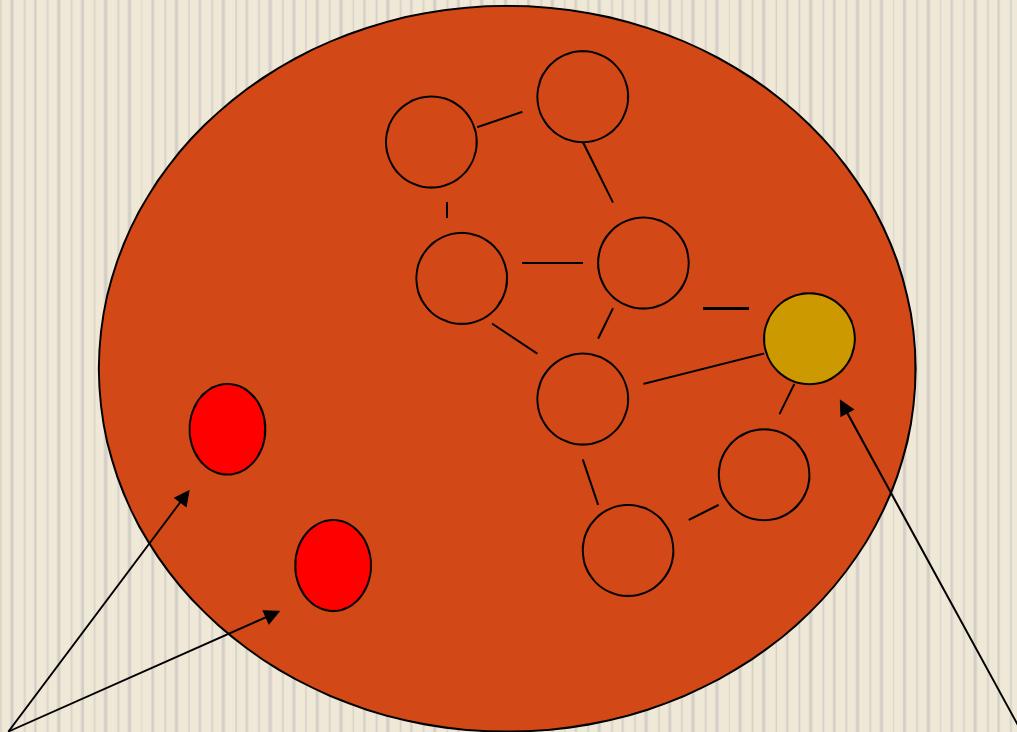
Sapere come e perché

(Conoscere epistemico)

In che modo e soprattutto
perché gli uomini sono venuti
in possesso di certe
conoscenze?

(e quindi anche come noi
potremmo....)

RETI DI INFORMAZIONI → CULTURA



Conoscenze
puntuali isolate
non fanno cultura

Conoscenze
puntuali in rete
fanno cultura

ALCUNI TEMI CULTURALI GENERATI DAI SAPERI

Prendono luce e proiettano luce sui saperi

LA BELLEZZA

IL CORPO

LA FIDUCIA

LA GELOSIA

LA VERITA'

IL DOLORE

LA RAGIONE

LA VELOCITA'

LA GRAVITA'

LA MEMORIA

I LEGAMI

IL MOVIMENTO

IL DUBBIO

LA MORTE

IL PIACERE

L'ODIO

LA TECNICA

LA NATURA

.....



DALL'AUDITORIUM
AL LABORATORIUM



Muraglia Messina 2018

LE COMPETENZE FANNO LA TESTA BEN FATTA

Pellerey 2004

“Capacità di far fronte a un **compito**, o un insieme di compiti, riuscendo a **mettere in moto e a orchestrare** le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo”

Quadro europeo delle qualifiche 2008

“Comprovata capacità di **usare** conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in **situazioni** di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”

Muraglia 2011

“Atteggiamento **culturale** dello studente che è capace di mobilitare spontaneamente ma con un certo grado di **consapevolezza** le conoscenze apprese per affrontare una o più **questioni** o **problemi** che l’esperienza scolastica o extrascolastica gli pone davanti”.

LE RISORSE IN GIOCO

CONTESTO
SFIDANTE

CONOSCENZE

ABILITA'



ATTEGGIAMENTI

ESPERIENZE

SAPERE SCOLASTICO

SAPERE REALE

APPROCCIO ANALITICO ALLA CONOSCENZA	APPROCCIO GLOBALE ALLA CONOSCENZA
SAPERE DI ORDINE LOGICO	SAPERE DI ORDINE PRATICO
ASTRATTEZZA	CONCRETEZZA
INDIVIDUALITA'	COOPERAZIONE
NO SUPPORTI	SI' SUPPORTI
SIMBOLI	OGGETTI/SITUAZIONI
LOGICA DI RIFLESSIONE	LOGICA DI AZIONE/SITUAZIONI PROBLEMA
CONOSCENZE RIPRODOTTE	CONOSCENZE MOBILITATE

IL CARICO COGNITIVO PERTINENTE

INFORMAZIONE1

INFORMAZIONE2

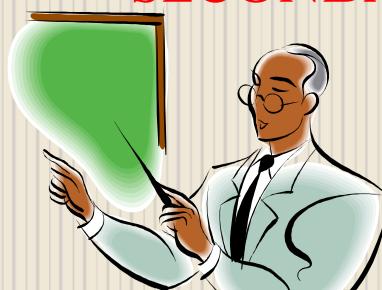
INFORMAZIONE3

INFORMAZIONE4

CARICO COGNITIVO INTRINSECO: DA OTTIMIZZARE

MEDIAZIONE DIDATTICA

**GERARCHIZZARE I
CONTENUTI IN
CONCETTI PIU'
IMPORTANTI E
CONCETTI
SECONDARI**



Muraglia Messina 2018



CARICO COGNITIVO ESTRANEO



CONOSCENZA



L'ALUNNO COGNITIVAMENTE ATTIVO

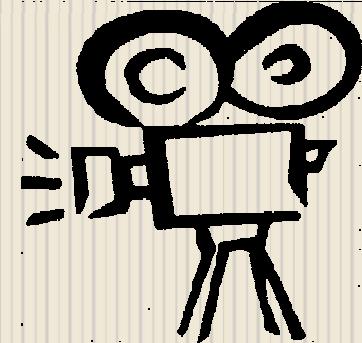


AZIONI DIDATTICHE PER FAVORIRE L'ELABORAZIONE PROFONDA

- RIFORMULARE E RIASSUMERE I CONTENUTI PROPOSTI
- IDENTIFICARE IN ESSI SIMILARITA', DIFFERENZE, ANALOGIE, CORRISPONDENZE
- COSTRUIRE ED UTILIZZARE CATEGORIZZAZIONI
- RICOSTRUIRE PERCORSI CAUSALI E PREVEDERE IL SEGUITO DI UN BRANO
- SCOMPORRE UN SISTEMA NELLE SUE PARTI COSTITUENTI E RICOMPORLO
- DISTINGUERE FATTI DA INTERPRETAZIONI
- IDENTIFICARE PUNTI DI VISTA DIFFERENTI ALL'INTERNO DEI MATERIALI DI STUDIO
- COSTRUIRE DOMANDE SUI MATERIALI DI STUDIO E PROPORRE RISPOSTE PLAUSIBILI

CONTROLLARE L'APPRENDIMENTO: DALL'INSEGNANTE ALL'INSEGNANTE

INFORMAZIONI/STIMOLI/TESTI/
SPUNTI/TRACCE



ACQUISIZIONE



ATTRIBUZIONE
DI SIGNIFICATO

CONOSCENZA: COLLOCAZIONE NELLE STRUTTURE COGNITIVE



CONTROLLO CORRETTEZZA RAPPRESENTAZIONI
MENTALI:



VERIFICA COMPRENSIONE
VALUTAZIONE FORMATIVA
EMERSIONE ERRORI
AUTOVERBALIZZAZIONE

L'ALUNNO METACOGNITIVO/1

STRATEGIE DI CONTROLLO DELLA COMPRENSIONE

PRIMA DELLO STUDIO:
PANORAMICA ARGOMENTI

DURANTE LO STUDIO:
SELEZIONE CONCETTI-CHIAVE
VERIFICA COMPRENSIONE
INDIVIDUAZIONE CONCETTI NON CHIARI
RICERCA NUOVE INFORMAZIONI PER CHIARIRLI

L'ALUNNO METACOGNITIVO/2

STRATEGIE DI ELABORAZIONE “NON SUPERFICIALE”
DEI TESTI LETTI

SOTTOLINEATURA PARTI IMPORTANTI
RIASSUNTO CON PAROLE PROPRIE
DISCUSSIONE DEL CONTENUTO PER CONTROLLARE LA
COMPRENSIONE

STRATEGIE METACOGNITIVE PER RIASSUMERE TESTI

CONTROLLO PRESENZA DEI DATI PIU’ IMPORTANTI
DEL RIASSUNTO

LA GUIDA ISTRUTTIVA PER L'ALUNNO METACOGNITIVO REGOLE AUREE

- FARE DOMANDE SUL SIGNIFICATO DEI TESTI
- DARE TEMPO PER RIFLETTERE PRIMA DI RISPONDERE
- AIUTARE A COLLEGARE QUANTO APPRESO AL PREGRESSO
- ILLUSTRARE CON CHIAREZZA CIO' CHE CI SI ASPETTA DAGLI ALLIEVI E COME LO SIVALUTERA'
- DISCUTERE I LAVORI SVOLTI CON GLI ALLIEVI
- DARE POSSIBILITA' DI FARE DOMANDE SUL LAVORO DA SVOLGERE
- STIMOLARE DISCUSSIONE

LA LEZIONE FRONTALE INTERATTIVA

(direct instruction)

DURATA
LIMITATA!



- Dichiare prima cosa gli allievi dovranno saper fare
- Dichiare prima quali saranno i criteri di successo delle loro prestazioni
- Fare panoramica contenuti
- Creare organizzatori anticipati e tenerli visibili
- Porre problemi e domande-stimolo
- Produrre comparazioni e contrasto (tra due oggetti/eventi/concetti)
- Modellizzare fenomeni contingenti
- Pensare ad alta voce / verbalizzare processi

DOPO LA LEZIONE FRONTALE INTERATTIVA

- PRATICA GUIDATA (VI FACCIO VEDERE COME SI FA)
- CONTROLLO DI QUANTO APPRESC
- DISSIPAZIONE DUBBI

VALUTAZIONE FORMATIVA DI PROCESSO



- PRATICA INDIPENDENTE (ADESSO PROVATE VOI)

VALUTAZIONE SOMMATIVA DI PRODOTTO





Il re è nudo

*....ma per consentire al contenuto di
rendere ben fatta la testa dello studente
il contenuto deve anche reso ben fatta
la testa dell'insegnante....*

Buona fortuna!

